



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/66 DEL 19.5.2011

Oggetto: Adempimenti connessi alla legge 4 luglio 2005, n. 123 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”. Programma Formativo anno 2011.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda alla Giunta regionale che la legge 4 luglio 2005, n. 123, recante “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”, all'art. 2 individua tra le finalità quella di “favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia”, ed in particolare all'art. 5, viene disposto che “le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano provvedano all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito dell'attività di formazione e aggiornamento professionale rivolto a ristoratori ed albergatori”.

Considerato che la malattia celiaca (MC) è un enteropatia immuno-mediata che si manifesta nei soggetti geneticamente predisposti a seguito dell'ingestione del glutine, e l'unica terapia attualmente disponibile per i soggetti affetti da MC è la totale e permanente esclusione dalla dieta degli alimenti contenenti glutine.

Alla luce dei dati epidemiologici, rilevati negli ultimi 20 anni, volti a determinare l'incidenza della MC nella popolazione generale, la Regione Sardegna rimane una delle Regioni Italiane con il più alto numero di malati di celiachia in proporzione agli abitanti (3.307 casi accertati su 1.668.128 abitanti) e la patologia è a tutt'oggi sottostimata.

L'Assessore fa presente, inoltre, che il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008, approvato a suo tempo dal Consiglio regionale nella seduta pomeridiana del 19 gennaio 2007, individuava (parte prima al paragrafo 2.3 “Altre aree di bisogno di particolare rilevanza”) nella celiachia una tra le malattie ad alta specificità per la Sardegna e rispetto alle quali il sistema dei servizi doveva consolidare le proprie capacità di intervento in termini di prevenzione.



Sulla base di queste considerazioni, la Regione Sardegna, su proposta dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per l'anno 2011, intende promuovere un Progetto di attività di formazione finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. attivare un coordinamento regionale che garantisca una programmazione di interventi formativi con il coinvolgimento dei responsabili degli uffici di formazione e del Servizio Igiene Alimenti Nutrizione (SIAN) di ciascuna Azienda Sanitaria;
2. promuovere la cultura del "mangiare sano";
3. attivare un programma didattico di sensibilizzazione e di aggiornamento sulla malattia celiaca, rivolto a ristoratori, commercianti di prodotti alimentari, addetti mense e personale di categoria, albergatori, docenti delle scuole alberghiere, operatori del Servizio Sanitario Nazionale.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi sopraelencati è indispensabile coinvolgere e far interagire le molteplici professionalità sia del settore sanitario sia delle altre realtà istituzionali e sociali che operano sul territorio, allo scopo di favorire il confronto, promuovere l'integrazione e la condivisione del progetto d'intervento.

Il percorso didattico, che prevede il coinvolgimento di Specialisti in materia, dei responsabili degli uffici di formazione e del SIAN di ciascuna Azienda Sanitaria (anche con funzioni di Docenti), affronterà non soltanto le varie tematiche sulla "Celiachia", ma anche le tecniche idonee alla somministrazione di un pasto Gluten-Free senza incorrere nella contaminazione dei prodotti finiti da tracce di glutine.

Il totale delle edizioni è di numero 18 (ognuna di 4 ore):

- 2 per Azienda Sanitaria, per circa 15 discenti;
- 2 seminari rivolti prioritariamente ai Medici di Medicina Generale, Pediatria di libera scelta e specialisti in materia, da tenersi presso le sedi di Cagliari e Sassari;
- l'organizzazione e le date di svolgimento sono state calendarizzate in collaborazione con i Servizi di Formazione e di Igiene Alimenti e Nutrizione di ciascuna Azienda Sanitaria.

In relazione all'esperienza maturata nel 2010 dalla ASL n. 2 di Olbia e confermando le suddette indicazioni della stessa, sulle modalità organizzative dei moduli su tutto il territorio Regionale, l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale identifica la medesima Azienda quale



responsabile capofila per la gestione economica amministrativa dei moduli informativi, per l'anno 2011.

Dalla analisi del piano finanziario del progetto di formazione di cui trattasi (che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), emerge che il costo complessivo delle attività formative è pari a € 40.210,02 cui si farà fronte con le risorse disponibili sul capitolo di spesa SC02.0606 della U.P.B. S02.02.005 del bilancio regionale 2011.

A conclusione del corso dovrà essere inoltrata alla Regione, da parte della Azienda capofila, una relazione sulla attività formativa svolta e la rendicontazione relativa a tutte le spese sostenute per l'organizzazione delle attività.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, tenuto conto dell'assetto programmato in ambito regionale in merito alle attività di formazione e aggiornamento rivolto non solo agli operatori della ristorazione, ai sensi della legge 4 luglio 2005, n. 123 e visto altresì il parere favorevole di legittimità del Direttore generale

DELIBERA

- di dare attuazione, per quanto esposto in narrativa, al "Programma Formativo 2011", secondo i disposti di cui all'art. 5 della legge n. 123/2005, che disciplina i corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolto a tutti i soggetti che, a diverso titolo sono impegnati sul problema della celiachia;
- di confermare all'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia l'attribuzione della gestione economica-amministrativa delle attività di formazione e aggiornamento professionale, cui verrà accreditata la somma necessaria per lo svolgimento degli stessi;
- di impegnare per la realizzazione dei corsi sopra citati la somma di € 40.210,02 disponibile sul capitolo di spesa SC02.0606 - U.P.B. S02.02.005 del bilancio regionale 2011.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci